

# Eventi & Società

L'INIZIATIVA

## “Ieri e Domani”, il bus “metafora” della vita tra fermate e ripartenze

SEPALONE: "FOGGIA È PERFETTA PER RAPPRESENTARE SPERANZA E RISCATTO. SI PARTE IL 18 MARZO E SI CONTINUA FINO AL 22: 5 GIORNI IN CUI CI SPOSTEREMO DAL D'AVANZO AL RIUNITI, ALLA MACCHIA GIALLA E PER FINIRE A BORDO DI UN MEZZO DELL'ATAF"

ROBERTA MISCIOSCIA

Ciak, motore, azione. Ci siamo. Settimana prossima inizieranno a Foggia le riprese del nuovo cortometraggio “Ieri e Domani”, progetto cinematografico scritto, diretto e prodotto da Lorenzo Sepalone. Il giovane sceneggiatore foggiano ritorna sul set scegliendo, ancora una volta, la sua città come location dei suoi film. A l'Attacco, Sepalone racconta come è nata l'idea di questo nuovo progetto, la selezione degli attori a

**Il corto è prodotto dal Movimento ArteLuna in collaborazione con Alfa**

Roma e dei casting per i piccoli ruoli e figurazioni a Foggia. “In una sera invernale di qualche anno fa, nel quartiere della mia città, un uomo fu assassinato a colpi di pistola. Non conoscevo la persona uccisa. Scoprii in seguito che si trattava di un pregiudicato, vittima probabilmente di un regolamento di conti. Non avevo intenzione di focalizzare l'attenzione sull'omicidio. Non sentivo l'esigenza di girare un film giallo o una pellicola sulla malavita. Immaginai due personaggi solitari, misteriosi, entrambi presenti sul luogo del delitto, le cui storie procedono nella stessa direzione. Nacquero così Vito, il medico legale, e Nadia, la donna del pregiudicato”, esordisce Sepalone. “Ieri e Domani” racconta la storia di due solitudini che si sfiorano nel clima invernale di una città dell'Italia meridionale. La speranza e il riscatto sono al centro della vicenda, ambientata in una città che ha sempre più sete e fame di questi valori. “Foggia è perfetta per rappresentare speranza e riscatto” dichiara il regista, “e per raccontare una storia tra l'impossibilità di obliare



il passato e la speranza di un futuro migliore, attraverso due personaggi che intraprendono un viaggio esistenziale tra fermate, attese e ripartenze. L'auto-

bus è metafora della vita di queste persone, Vito e Nadia. Anche io in quel periodo vivevo in una situazione di attesa. Mi sentivo costantemente alla fermata di

un autobus che non arrivava. Ero vittima dell'ordinario ed aspettavo che nella mia vita accadesse qualcosa di stravolgente”, commenta Sepalone. Lo scorso

30 e 31 gennaio si sono svolti presso gli studi dell'Alfa Produzioni, i casting per piccoli ruoli e figurazioni che prenderanno parte alle riprese, insieme ad attori

Il regista che tanto ama la sua Foggia, dopo quattro anni dal suo ultimo successo “La luna è sveglia”, è pronto a girare nella location da lui definita perfetta

del cinema nazionale ed internazionale. “C'è stata una grande partecipazione, si sono presentati in più di cento e da tutta Italia. Il mio obiettivo resta comunque quello di coinvolgere il più possibile le maestranze foggiane. Anche nel cast

**Anche io in quel periodo vivevo in una situazione di attesa, mi sentivo a una fermata**

tecnico ho voluto con me non solo esperti e profes-





# LA SCENA "Mare d'argento", un film per difendere gli ulivi e cantare la bellezza

sionisti del cinema, provenienti da Roma ma anche tecnici della mia città, per dare una continuità territoriale e un carattere universale al mio progetto". Il regista che tanto ama la sua Foggia, dopo quattro anni dal suo ultimo successo "La luna è sveglia", è pronto a girare nella location da lui definita perfetta. "Si parte il 18 marzo fino al 22 circa. Cinque giorni in cui ci sposteremo dagli interni dell'Ospedale D'Avanzo, all'Ospedale Riuniti, alla zona Macchia Gialla e per finire a bordo di un autobus dell'Ataf". Il cortometraggio è prodotto

dal Movimento ArteLuna in collaborazione con Alfa Produzioni e con il contributo dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Foggia, della Fondazione Banca del Monte di Foggia e con il sostegno di alcune aziende pugliesi. Le riprese si svolgeranno con la collaborazione degli Ospedali Riuniti di Foggia, della Questura di Foggia, dell'Ataf s.p.a. e della Polizia Municipale di Foggia. "Ringrazio i tanti foggiani che mi stanno supportando e sostenendo. Nato da un'utopia e casualmente, il progetto uscirà dopo l'estate", ha concluso Lorenzo Sepalone.

## FOCUS

Il ruolo di Vito sarà interpretato da Fabrizio Ferraca

## Due vite che procedono nella stessa direzione



L'interprete francese Nadia Kibout, vestirà i panni della protagonista femminile

La storia di due vite che procedono nella stessa direzione, quella di Vito, medico legale dal carattere taciturno e misterioso, e Nadia, moglie di un malfattore. Il personaggio di Vito sarà interpretato dall'attore Fabrizio Ferracane. L'interprete francese Nadia Kibout, vestirà i panni della protagonista femminile.

Nel cast artistico ci saranno inoltre: Francesca Agostini, attrice che vanta importanti esperienze teatrali e cinematografiche; Vito Facciolla, interprete di "Anime Nere" e "Pietro Mennea: La freccia del sud"; il manfredoniano Vincenzo De Michele, attore protagonista del film "Tre tocchi" di Marco Risi.

Il cortometraggio "Mare d'argento" sarà presentato in anteprima al Festival del Cinema di Foggia, il 18 marzo, e successivamente in diverse sale cinematografiche della città. Il regista Lorenzo Sepalone ha lavorato con il contributo dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Foggia, della Fondazione Banca del Monte di Foggia e con il sostegno di alcune aziende pugliesi.

